

## **O25 - Frangioni 1994, p. 279, n. 372 - busta n. 669/30, 423693**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Milano 21.08.1395 (Firenze 02.09.1395)

Al nome di Dio, amen. A d 21 d'agosto 1395.

A d 14 per da Vinegia mandai l'ultima, auta l'arete, di poi ieri per detta via n'ebi una vostra de d 8 e visto quanto dite rispondo.

Quanto dite sopra la roba s' a fornire per Barzalona inteso. Aute arete poi lettere dove detto v' chome fo fare certa roba per l perch mandorono un'altra scritta, s'i potessi i' vore' pure fare che danno non si ricevesse.

L'aghore son fatte 100 migliaia e s chonprata 40 pesi di filo passaperle ch' una balla e s fo fare sonagli e speroni, chose per l chome domandano. E di questa settimana chredo mettere a chamino tutto o parte e aviservene e simile que' di Barzalona e fornito quello potr e mandato ve ne far conto.

Alchuna mercie vorebono, chonviene mandino medro per se ne fa di ragoni asai e i' no vorei mandare una per un'altra per non vi sar ghuadango. l' penso a fare quello ben sia e salvamento e, apresso a queste poche secondo gitteranno, si potr mandare de l'altre e asai pure v'abino spaccio e che vegiamo utile vi sia per voi.

Danari tratti da Vinegia sono avisati, areteli pagati, s' troppa fatica mi dispiace. Altro per ora non se ne piu, dite che modi a tenere.

Sopra lane di San Matteo e d'Arli sete avisati e a cci non a dire poi il mettere non fa per voi. Qui si stanno a l'usato, se mutazione faranno vi dir.

Domenicho Grasso non ci venne poi sento a Gienova: no

dovrebe stare ghuari a venire e se ver li dir sopra guadi quanto far bisongno e vedremo che modo ci sar. l' ve n' detto per altre e simile a Francescho propio quanto fare se ne piu qui. Ma venuto Domenicho, vedreno quello se ne potr in un modo o 'n un altro e aviservene.

I chonti di Pisa mandasti pi d' ebi chome vi dissi ma operare non si posono al presente perch Guiccardo ito a Vingnone, insino a d' 19 di questo, e qui non chi vi ponesse bocca. E Francescho nonn' huomo da chontare e no 'l farebe senza Guiccardo s' che atendere ci chonver tornni, che Dio il mandi e tosto e che un fine se ne vegia che tempo n' e per noi non manca ora che tutto abiamo in punto, chos gl'avessono elino!

l' lettera da Gienova conta chome la nave di Polo da Montegemoli charichava in Agua Morta suta presa da le 2 navi di Saona e 'n su essa era cariche lane dove avete parte di che mi dispiace, che Dio di dannno guardi: tropo son chorsi questi mari di qua ogid! Secondo dichono, vi dovavate avere presa cost siqurt ma temono di quistione, dite che segue. Lettera da Boninsengna e frescha e niente ne dice. N' altro per questo vi dicho. Cristo vi guardi per Tomaxo di ser Giovanni in Milano. Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo, in Firenze.